

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni

relativo all'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione totalitaria in una costituenda Newco che sarà a sua volta beneficiaria del conferimento di un ramo d'azienda da parte di Ubilot S.r.l.

DOCUMENTO INFORMATIVO RESO DISPONIBILE IL 9 NOVEMBRE 2023

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Gequity S.p.A. (Milano, Via XXII Marzo n. 19), sul sito internet di Gequity S.p.A. www.gequity.it, oltre che sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket storage" (www.emarketstorage.it).

Dati di sintesi consolidati pro-forma e dati di sintesi per azioni dell'Emittente al 30 giugno 2023

DATI PRO-FORMA DI SINTESI

Di seguito sono riportati gli indicatori storici e Pro-Forma dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2023:

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rinuncia Credito Finanziario HRD	Dati consolidate semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G = A+B+C+D+E+F
A. Disponibilità liquide	4.609	-	-	(261.761)	5.403.087	241.500	5.387.435
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	4.609	-	-	(261.761)	5.403.087	241.500	5.387.435
E. Debito finanziario corrente *	320.827	-	-	-	1.837.707	(1.837.707)	320.827
F. Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-	-	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	320.827	-	-	-	1.837.707	(1.837.707)	320.827
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	316.218	-	-	261.761	(3.565.380)	(2.079.207)	(5.066.608)
I. Debito finanziario non corrente	1.052.494	-	-	-	-	-	1.052.494
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.052.494	-	-	-	-	-	1.052.494
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.368.712	-	-	261.761	(3.565.380)	(2.079.207)	(4.014.114)

*(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)

Premessa

Il presente documento informativo (il **"Documento Informativo"**) è redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 70, comma 6, del regolamento concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il **"Regolamento Emittenti"**) ed in conformità all'Allegato 3B dello stesso Regolamento Emittenti al fine di fornire agli azionisti di Gequity S.p.A. (**"Gequity"**, la **"Società"** ovvero l'**"Emittente"**) un'esauriente informativa in merito alla sottoscrizione tra Gequity e Ubilot S.r.l. (**"Ubilot"**) di un accordo di investimento (l'**"Accordo di Investimento"**) che prevede (i) l'obbligo da parte della Società a far sì che l'assemblea, convocata in sede straordinaria, per il giorno 30 Novembre 2023 (l'**"Assemblea"**), deliberi un aumento di capitale (l'**"Aumento di Capitale"**) avente un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a 11.500.000,00 (undicimilionicinquecentomila/00), con emissione di azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da liberarsi, entro il termine del 30 dicembre 2023 mediante conferimento in natura di una società di capitali di nuova costituzione (la **"Newco"**) in cui è conferito un ramo d'azienda costituito dai beni e rapporti giuridici attivi e passivi tra cui figurano, *inter alia*, (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati totem interattivi il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità. (iii) contratti commerciali e di partnership (iv) marchi e domini Bestbe (v) certificati SIAE e WIPO (il **"Ramo d'Azienda"**) e l'obbligo da parte di Ubilot di (aa) sottoscrivere le azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale e (bb) liberare integralmente le nuove azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale (le **"Nuove Azioni"**) mediante conferimento della piena ed esclusiva

proprietà della partecipazione totalitaria in una costituenda Newco che sarà a sua volta beneficiaria di conferimento del Ramo d'Azienda.

L'Assemblea delibererà anche un aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per euro 1.663.185,03, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario da individuarsi in base al criterio definito dall'assemblea, aventi godimento regolare, riservato in sottoscrizione rispettivamente, per Euro 1.350.000 a Believe S.r.l. e per Euro 313.185,03 ai precedenti Amministratori della Società e da liberarsi rispettivamente mediante utilizzo della riserva costituita da Believe S.r.l. "in conto futuri aumenti di capitale" e compensazione parziale dei crediti residui vantati dagli Amministratori della Società verso la Società stessa, così come previsto nell'Accordo di Investimento successivamente descritto.

L'Accordo di Investimento prevede, altresì, un processo di dismissione dell'attuale ramo Education detenuto dall'Emittente. Infatti, subordinatamente a (a) la determinazione del valore di mercato di HRD, (b) il mancato esercizio dell'opzione di acquisto del pacchetto azionario detenuto da Believe in Gequity da parte di Ubilot e (c) un controvalore ufficiale di chiusura della quota di partecipazione di Believe nell'Emittente del primo giorno disponibile di borsa aperta, successivamente all'esecuzione dell'aumento di capitale, non inferiore al valore di mercato di HRD, Believe si impegna ad acquistare, e la Società si impegna a vendere le partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD.

L'Assemblea è chiamata a deliberare, *inter alia*, in merito ad una proposta di delega ad aumentare il capitale (la "**Delega Aumento di Capitale**" o la "**Delega Aucap**"), da realizzare entro cinque anni dalla data di delibera, finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie, sino ad un ammontare complessivo di Euro 35 milioni, nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse ravvisarne la necessità, a supporto del capitale circolante netto e degli eventuali investimenti che potrebbero doversi manifestare nello sviluppo dell'attività del Ramo di Azienda oggetto di conferimento di Ubilot S.r.l..

1. AVVERTENZE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'Aumento di Capitale, i destinatari del Documento Informativo sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio o incertezza derivanti dall'operazione e concernenti Gequity e, in particolare, il Ramo di Azienda, nonché i settori di attività in cui essi operano.

Di seguito si riporta pertanto una sintetica descrizione dei fattori di rischio e delle incertezze inerenti all'operazione che risultano alla data del Documento Informativo significativi per l'Emittente e la sua attività.

I fattori di rischio o incertezza di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

A. Rischi connessi all'operazione

A.1 Rischi connessi al mancato avveramento delle condizioni sospensive dell'operazione

L'Accordo di Investimento prevede che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sia soggetta al verificarsi di talune condizioni sospensive. In particolare, alla data del Documento Informativo, risultano ancora pendenti le seguenti condizioni sospensive: (i) la valutazione del Ramo d'Azienda come risultante da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile che consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale sociale della Società; (ii) il completamento del processo di quotazione

delle Nuove Azioni e (iii) l'erogazione di un finanziamento di Euro 1.800.000 che Ubilot ha richiesto ad un pool di banche per consentire lo sviluppo dell'Operazione.

Qualora, per qualsivoglia motivo, una o più tra le sopra indicate condizioni sospensive non dovesse avverarsi ovvero essere rinunciata, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, l'Accordo di Investimento dovrà intendersi definitivamente ed automaticamente risolto e privo di efficacia, con conseguenti effetti pregiudizievoli per le prospettive dell'attività di Gequity.

A data odierna la condizione sospensiva (i) risulta avverata, la condizione sospensiva (iii) risulta rinunciata dalle Parti dopo che in data 31 maggio 2023 Ubilot, in accordo con Believe S.r.l. ha richiesto ad un pool di banche un finanziamento ridotto ad Euro 858.000, oltre al rilascio di una fidejussione bancaria, a prima richiesta, di Euro 600.000, mentre la condizione sospensiva (ii), è la unica ancora ricorrente, ma ritenuta ragionevolmente realizzabile.

Qualora, per qualsivoglia motivo, una o più tra le sopra indicate condizioni sospensive non avesse dovuto avverarsi ovvero essere rinunciata, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, l'Accordo di Investimento avrebbe dovuto intendersi definitivamente ed automaticamente risolto e privo di efficacia, con conseguenti effetti pregiudizievoli per le prospettive dell'attività di Gequity; tale evenienza non si è quindi verificata considerata la ragionevolezza del realizzo dell'unica condizione sospensiva ancora in essere, ossia il completamento della procedura di quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale.

Per maggiori informazioni in relazione all'Accordo di Investimento si rinvia al Paragrafo 2.1 del Documento Informativo.

A.2 Rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi perseguiti con il conferimento all'integrazione del Ramo d'Azienda

Il successo dell'operazione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del management di Gequity di conseguire i benefici che ci si aspetta si realizzino a seguito del conferimento del Ramo d'Azienda, tra cui rientrano (i) la razionalizzazione, integrazione ed efficientamento della struttura complessiva del gruppo facente capo a Ubilot, grazie alla concentrazione in un unico gruppo quotato di tutte le attività industriali, (ii) l'incremento delle dimensioni aziendali, rafforzamento delle posizioni di mercato ed aumento delle capacità di sviluppo con la possibilità di conseguire sinergie, economie di scala e maggiori efficienze organizzative e finanziarie e (iii) la realizzazione delle assunzioni di piano.

Non vi sono tuttavia garanzie che gli obiettivi perseguiti con il conferimento del Ramo d'Azienda possano essere, in tutto o in parte, realizzati, anche per effetto, tra l'altro, dei rischi e delle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti organizzativi, gestionali, commerciali e finanziari (integrazione attività, procedure, strutture, etc.).

Per maggiori informazioni in relazione alla struttura e alle finalità perseguite mediante l'Aumento di Capitale si rinvia al Paragrafo 2 del Documento Informativo.

A.3 Rischi connessi all'investimento nel Ramo d'Azienda

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento è stata effettuata dall'Emittente a seguito dello svolgimento di un'attività di due diligence sul Ramo d'Azienda.

Tuttavia: (i) non è per definizione certo che l'attività di due diligence abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici e i rischi futuri che ne potrebbero derivare; e in ogni caso (ii) gli obblighi di pagamento in conseguenza di una violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Ubilot sono, in linea con la prassi di mercato riferibile a operazioni straordinarie similari, soggette a limitazioni.

Pertanto, nel caso in cui, successivamente al perfezionamento del conferimento del Ramo d'Azienda, si dovessero verificare passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive che non siano state rilevate nel corso dell'attività di due diligence o che non siano coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate a beneficio di Gequity nell'ambito degli accordi contrattuali o rispetto alle quali non sia comunque possibile ottenere in tutto o in parte il pagamento del relativo indennizzo ai sensi di tali accordi, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente.

A.4 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il numero di Nuove Azioni, il valore del Ramo d'Azienda ed il prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'identificare i criteri di determinazione delle Nuove Azioni, da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, ha inteso far riferimento al metodo delle quotazioni di Borsa in quanto esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione.

Le quotazioni di Borsa, infatti, sintetizzano la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento. La suddetta metodologia, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico, indicativi del valore di mercato di un'azienda.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento avvalendosi del supporto del Dott. Bruno Piperno in qualità di esperto indipendente, il quale ha rilasciato la propria valutazione del Ramo d'Azienda ex art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile.

Le valutazioni effettuate nel contesto dell'operazione presentano, per loro natura, i limiti tipici ed intrinseci di tali tipologie di analisi.

In particolare, si evidenziano, inter alia, i seguenti aspetti: (i) le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari prospettici elaborati dal management, assumendo pertanto che le società oggetto di valutazione realizzino risultati sostanzialmente in linea con tali dati previsionali. Tali dati presentano, per loro natura, profili di incertezza ed aleatorietà e, pertanto, variazioni delle ipotesi ed assunzioni alla base dei dati previsionali potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni; (ii) le stime e le proiezioni riportate nei dati utilizzati per le valutazioni ed i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione, dipendono in misura sostanziale dalle ipotesi macroeconomiche, di scenario e da possibili evoluzioni dell'attuale contesto, anche regolamentare, relativo al settore di operatività del Ramo d'Azienda. L'attuale incertezza macroeconomica e possibili cambiamenti di variabili di contesto rilevanti, possono influenzare, anche in misura significativa, il quadro di riferimento delle valutazioni; (iii) i mercati finanziari sono attualmente caratterizzati da una significativa volatilità, con conseguente volatilità dei valori e dei parametri di mercato utilizzati nelle analisi valutative effettuate.

Per maggiori informazioni in relazione alle valutazioni effettuate nel contesto dell'operazione si rinvia ai Paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 del Documento Informativo.

A.5 Rischi connessi alla predisposizione dei dati Pro-Forma

Il Documento Informativo contiene informazioni finanziarie Pro-Forma dell'Emittente predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti dell'operazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e dare effetto retroattivo al conferimento del Ramo d'Azienda e al conseguente consolidamento delle attività e passività nel gruppo Gequity, come se il conferimento del Ramo d'Azienda e gli Aumenti di Capitale fossero stati eseguiti, con riferimento all'esercizio 2022, il 1° gennaio 2022 per quanto

attiene agli effetti economici e il 31 con riferimento all'esercizio 2023, il 1° gennaio 2023 per quanto attiene agli effetti economici e il 30 giugno 2023 per quanto attiene agli effetti patrimoniali.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati inoltre assoggettati ad esame da parte della società di revisione di Gequity, la quale ha emesso la propria relazione in data 9 Novembre 2023.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti, qualora l'operazione considerata nella redazione dei dati Pro-Forma fosse realmente avvenuta alle date utilizzate come riferimento. In particolare, poiché i dati Pro-Forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati Pro-Forma.

Occorre considerare che le finalità sottese alla redazione dei dati Pro-Forma sono diverse rispetto alle finalità sottese alla redazione dei bilanci storici. Di conseguenza i dati Pro-Forma non devono essere letti ed interpretati ricercando collegamenti ed effettuando comparazioni contabili fra gli stessi e i dati ricavabili dai bilanci storici. Le informazioni finanziarie Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso.

I dati Pro-Forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione.

A.6 Rischi connessi alla diluizione della partecipazione nel capitale di Gequity

Ferma restando l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione delle procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione – *ex lege* – del diritto di opzione, l'Aumento di Capitale mediante conferimento del Ramo d'Azienda ha effetti diluitivi sulle quote di partecipazione degli attuali azionisti della Società, il cui diritto di opzione è escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile.

A titolo esemplificativo, considerando un ipotetico azionista che detenga in data anteriore all'Aumento di Capitale una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 1,000%, corrispondente a n. 5.098.729 azioni, a seguito del completamento dell'Aumento di Capitale tale azionista verrebbe a detenere una quota di partecipazione pari a circa il 0,315% (con una diluizione di circa il 68,50%).

Le Nuove Azioni saranno interamente sottoscritte da Ubilot. Pertanto, a seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale, che include anche un aumento di capitale da liberare mediante la conversione di crediti, Ubilot, applicando il criterio di determinazione del prezzo di emissione alla data del presente Documento Informativo, deterrà una partecipazione diretta in Gequity pari a circa il 59,795% del capitale sociale della Società post Aumento di Capitale. Infatti, si evidenzia la medesima assemblea straordinaria di Gequity delibererà, inter alia, un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. per l'importo di Euro 1.663.185,03 (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in forma inscindibile mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, riservato e da liberarsi mediante compensazione dei crediti residui vantati dal socio Believe S.r.l. e dagli ex amministratori della Società.

Alla data del Documento Informativo l'Emittente non è a conoscenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUF.

Da ultimo si evidenzia che le azioni Gequity potrebbero altresì presentare una limitata liquidità, con la conseguenza che i prezzi delle azioni potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative, non

necessariamente correlate ai risultati dell’Emittente e dipendenti, tra l’altro, dalla volatilità del mercato azionario.

B. Rischi connessi all’Emittente a seguito dell’Aumento di Capitale

B.1 Rischi connessi all’indebitamento finanziario del gruppo Gequity a seguito dell’operazione

Al 30 giugno 2023 l’indebitamento finanziario netto consolidato del gruppo Gequity risulta pari a circa Euro 3,1 milioni.

Nonostante le attività del Ramo d’Azienda si caratterizzino complessivamente per un significativo livello di generazione di cassa, l’indebitamento del gruppo Gequity a seguito dell’operazione potrebbe, in particolare in presenza di condizioni economiche sfavorevoli del mercato ovvero dei settori di operatività del gruppo, limitarne o condizionarne l’attività.

Il rimborso dell’indebitamento dipenderà dalla capacità del gruppo Gequity di generare adeguati flussi di cassa positivi. La mancata capacità del gruppo Gequity di rimborsare quanto dovuto agli enti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti, potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il costo dell’indebitamento è altresì influenzato dall’evoluzione dei tassi di interesse. Inoltre, l’eventuale mancato rispetto da parte del gruppo Gequity degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento in essere potrebbe comportare la richiesta da parte degli istituti di credito del rimborso immediato delle linee di credito e dei finanziamenti concessi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

B.2 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus), all’andamento macroeconomico ed alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il persistere e/o un’ulteriore diffusione dell’epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia Covid-19 (“Coronavirus” o “Covid-19”), nonché l’insorgere di altre epidemie potranno ulteriormente generare effetti pregiudizievoli, anche significativi sulla situazione macroeconomica mondiale e nazionale, anche a causa delle misure restrittive adottate dai vari Governi, incluso il Governo italiano. Tali circostanze potrebbero determinare ripercussioni – sia sul mercato di riferimento del Gruppo, sia sul regolare svolgimento delle attività da parte dello stesso – tali da incidere direttamente e significativamente sulle capacità produttive e operative dell’Emittente e del gruppo facente capo a Gequity, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Del pari, il Gruppo è esposto ai rischi connessi all’attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea ed italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione ed i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può pertanto escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica, nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull’economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare una contrazione dei mercati di riferimento delle società partecipate del Gruppo, con possibili effetti negativi significativi sull’attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è infatti esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, anche a causa della guerra russo-ucraina in essere alla Data del Documento Informativo, con una conseguente possibile contrazione dei mercati cui tali società si rivolgono. La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dalle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa ed Ucraina che sono sfociate in un conflitto ancora in essere, ha determinato infatti un peggioramento del quadro macro-economico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi ed aumento di taluni costi, tra cui quelli energetici. Le incertezze connesse all'attuale situazione macroeconomica potrebbero altresì ritardare la ricerca e la stipula di nuovi accordi industriali ed il reperimento delle risorse finanziarie a ciò connesse. Nel quadro macro-economico generale assumono altresì rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto ancora in essere tra Repubblica Federale Russa ed Ucraina, tra cui in particolare un aumento generalizzato dei tassi di inflazione legati principalmente all'aumento del costo dell'energia ed alla disponibilità di materie prime. Nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti ed organizzazioni sovranazionali, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia, ed all'aumento di taluni costi, tra cui quelli energetici. Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT ed il divieto di export verso la Russia. Le suddette circostanze hanno determinato il crollo della borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento delle materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, ed un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori ed imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Qualora gli eventi e le circostanze sopra esposti si verificassero anche solo in parte, ciò potrebbe incidere sull'attività dell'Emittente, del suo gruppo e delle società appartenenti al Ramo di Azienda con conseguenti effetti negativi sulla sua redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.3 Rischi relativi alle attività appartenenti al Ramo d'Azienda

Le attività appartenenti al Ramo d'Azienda presentano i rischi tipici di tali attività, tra cui i rischi connessi alla crescita dell'e-commerce e al mutamento delle preferenze dei clienti.

Il settore dell'e-commerce, in cui opera il Ramo d'Azienda, ha registrato nel corso degli anni un incremento del volume degli affari con tassi di sviluppo altalenanti, dovuto in ogni caso ad una crescita generale della domanda di acquisti online e, conseguentemente, della vendita di prodotti.

Le vendite del Ramo d'Azienda potrebbero non avere tassi di crescita in linea con quelli attesi, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Gequity. Qualora lo sviluppo delle reti e degli strumenti di interconnessione dovesse interrompersi o diminuire, o qualora si verificasse un cambiamento delle tendenze della clientela, o si sviluppasse un'offerta ancora più aggressiva sui prezzi da parte dei player più tradizionali del mercato, le vendite del Ramo d'Azienda potrebbero avere uno sviluppo inferiore rispetto ai tassi registrati negli anni precedenti ovvero non avere tassi di crescita in linea con quelli attesi, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Gequity.

Inoltre, il settore dell'e-commerce è sensibile ai cambiamenti delle scelte di spesa del consumatore. La capacità del Ramo d'Azienda di contrastare il deterioramento dei margini reddituali dipende dalla propria

abilità di adeguarsi tempestivamente alle diverse preferenze del mercato e ai gusti dei consumatori. Qualora l'Emittente non fosse in grado di riconoscere le variazioni delle preferenze del mercato, ovvero di adattarsi tempestivamente alle stesse, potrebbero verificarsi effettivi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Gequity.

B.4 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del management e del personale, alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

L'Emittente è potenzialmente esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure apicali o figure chiave del personale incluso nel Ramo di Azienda, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del gruppo facente capo a Gequity dopo l'Aumento di Capitale.

In particolare, Gequity, anche a seguito del conferimento del Ramo d'Azienda, opera in un settore caratterizzato dall'esigenza di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali; pertanto, la capacità di Gequity di generare valore dipende anche dalla capacità di attrarre, formare e trattenere personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste.

L'eventuale difficoltà del Gruppo di attrarre e mantenere i rapporti con il proprio personale qualificato e con le figure chiave del gruppo a seguito dell'Aumento di Capitale, nonché di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale potrebbe determinare, almeno temporaneamente, un potenziale effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita dell'Emittente e del gruppo a seguito del conferimento del Ramo d'Azienda e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del gruppo.

B.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza sul gruppo Gequity e sulle attività del Ramo d'Azienda. Tali dichiarazioni sono formulate da Gequity sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Non è possibile garantire che tali dichiarazioni possano essere mantenute o confermate.

Inoltre, le caratteristiche del settore di attività e gli obiettivi previsti potrebbero differire da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di eventi noti o ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nella presente Sezione.

B.6 Rischi connessi all'inclusione di indicatori alternativi di performance

Il Documento Informativo contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), quali ad esempio il Margine Operativo Lordo/EBITDA e l'Indebitamento Finanziario Netto, utilizzati dal gruppo facente capo a Gequity.

Poiché gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Internazionali e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio di determinazione degli IAP da parte del gruppo facente capo a Gequity potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi societari e, pertanto, gli IAP del gruppo facente capo a Gequity potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi societari.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

In data 31 marzo 2023, la Società e Ubilot hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, ai sensi del quale (i) Gequity si è obbligata a far sì che la propria assemblea deliberi l'Aumento di Capitale avente un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari ad un controvalore da determinare sulla base della perizia di stima del Ramo d'Azienda, riservato a Ubilot da liberarsi mediante conferimento in natura del Ramo d'Azienda entro il 31 dicembre 2023; e (ii) UBILOT si è obbligata a (aa) sottoscrivere le Nuove Azioni e (bb) liberare integralmente le Nuove Azioni mediante conferimento della piena ed esclusiva proprietà della Newco in cui sia stato conferito il Ramo d'Azienda.

L'Accordo di Investimento

In data 31 marzo 2023, l'Emittente, Believe S.r.l. – azionista di Gequity S.p.A. – e Ubilot S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Bassano del Grappa (VI), al fine di garantire la continuità aziendale della Società hanno sottoscritto un accordo di investimento.

Con detto accordo, Ubilot si è impegnata, subordinatamente all'erogazione di un finanziamento in favore di Ubilot stessa e alla sottoscrizione da parte della Società di un accordo di standstill di 12 mesi con RiverRock, a fornire, in qualsiasi momento, su richiesta della Società, supporto finanziario alla stessa fino ad un importo massimo di Euro 600.000 tramite versamenti di cassa nella Società.

Subordinatamente all'erogazione del finanziamento in favore di Ubilot e alla sottoscrizione da parte della Società di un accordo di standstill di 12 mesi con RiverRock, la partecipata HRD continuerà a sostenere la Società tramite nuovi finanziamenti infragruppo fino all'importo complessivo di Euro 350.000 da erogarsi mediante versamenti di cassa nella Società.

L'accordo di investimento ha, altresì, regolamentato l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Società e del nuovo collegio sindacale.

Le parti, ciascuno per quanto di propria competenza, si sono impegnate a fare in modo che, entro e non oltre il 31 agosto 2023, i competenti organi societari della Società deliberino:

- i. un primo aumento di capitale, con efficacia subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive, riservato a Believe ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350.000 mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società;
- ii. un secondo aumento di capitale, con efficacia subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive, riservato a Ubilot ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile per un controvalore complessivo, da determinarsi sulla base della perizia di stima del Ramo di Azienda predisposta da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi in natura mediante il conferimento da parte di Ubilot del Ramo di Azienda, che comporti l'acquisto da parte di Ubilot di una partecipazione di maggioranza nella Società;
- iii. un terzo aumento di capitale, con efficacia subordinata all'avveramento delle condizioni sospensive, riservato ai precedenti amministratori ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un controvalore complessivo pari all'importo della remunerazione non percepita mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi per cassa mediante compensazione con il credito.

Le parti si sono date reciprocamente atto che (i) l'esecuzione dell'aumento di capitale da parte di Ubilot determinerà l'acquisto di una partecipazione rilevante ai fini della normativa in materia di OPA ai sensi dell'articolo 106 del TUF e (ii) Ubilot intende valutare se presentare una richiesta di esenzione dall'obbligo di OPA sulla Società, ai sensi dell'articolo 106, comma 5 e 6, del TUF e dell'articolo 49 del Regolamento Emittenti, in ragione degli effetti positivi che deriverebbero alla Società dall'operazione, in considerazione delle attuali condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie della Società e delle sue controllate.

La richiesta di esenzione OPA da parte della Consob non rappresenta in nessun caso una condizione all'esecuzione e, pertanto, in caso di parere negativo da parte della Consob in relazione alla richiesta di esenzione OPA, le parti saranno obbligate a dare comunque seguito all'operazione ai termini e alle condizioni previste nell'accordo.

L'accordo prevede che, prima della data di esecuzione dello stesso, Ubilot conferirà in una società di capitali di nuova costituzione, interamente posseduta dalla stessa, il proprio Ramo di Azienda costituito da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming e (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati totem interattivi il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità.

L'obbligo delle parti di dare corso all'esecuzione ai sensi dell'accordo di investimento è sospensivamente condizionato, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice Civile, all'avveramento (ovvero la rinuncia) di tutte le condizioni sospensive entro il 31 dicembre 2023:

- i. la valutazione del Ramo di Azienda oggetto di conferimento nella newco in esecuzione dell'aumento di capitale, come risultante da perizia predisposta da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale della Società;
- ii. il completamento della quotazione;
- iii. l'erogazione del finanziamento a favore di Ubilot.

Subordinatamente all'avveramento (ovvero alla rinuncia) delle condizioni sospensive, nonché al completamento di tutte le attività da compiere prima dell'esecuzione dell'accordo, le parti potranno in essere i seguenti atti e adempimenti in un medesimo contesto:

- i. Believe sottoscriverà e integralmente libererà l'aumento di capitale, per la quota di sua competenza, attraverso la compensazione del proprio credito;
- ii. Ubilot sottoscriverà e integralmente libererà l'aumento di capitale, per la quota di sua competenza, attraverso il conferimento della newco con relativo Ramo di Azienda;
- iii. Believe si è impegnata a far sì che gli amministratori precedenti sottoscrivano e integralmente liberino l'aumento di capitale per la quota di propria competenza attraverso la compensazione con i propri crediti;
- iv. Ubilot consegnerà a Believe una lettera debitamente sottoscritta, a beneficio degli amministratori precedenti, inclusiva (i) della ratifica dell'operato svolto da, e della rinuncia a votare in favore di azioni di responsabilità nei loro confronti, (ii) dell'impegno ad astenersi, anche a nome delle proprie società controllanti e controllate, dal promuovere l'esercizio dell'azione di responsabilità a carico di ciascun precedente amministratore uscente e (iii) dell'impegno a manlevare e tenere ciascun amministratore indenne da ogni danno o responsabilità che possa loro derivare per le

attività e funzioni dagli stessi espletate quali membri del consiglio di amministrazione della Società per l'intera durata del relativo mandato.

Entro 30 giorni lavorativi dall'esecuzione dell'accordo, le parti discuteranno in buona fede per definire il valore di mercato delle partecipate HRD, restando inteso che ai fini della determinazione del valore non si terranno in considerazione i crediti vantati dalle società HRD nei confronti della Società.

Nel caso in cui le parti non riescano a raggiungere un accordo entro il predetto termine, le stesse, entro e non oltre i successivi 10 giorni lavorativi, devolveranno la determinazione del valore di mercato HRD ad un esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero, in caso di mancato accordo, che sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano.

L'Accordo di Investimento prevede meccanismi di impegno reciproco di Believe e Ubilot ad acquistare e fare cedere a Gequity le partecipazioni HRD Training Group S.r.l. ("**HRD**") e RR Brand S.r.l. ("**RR Brand**") e congiuntamente a HRD "**Partecipazioni HRD**").

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento e di un successivo accordo modificativo dell'Accordo di Investimento, sottoscritto fra la Società, Believe e Ubilot in data 23 ottobre 2023 (di seguito, l' "**Accordo Modificativo**"), Believe ha concesso a Ubilot un diritto di opzione ad acquistare per sé o per soggetto da nominare (e nel caso in cui Ubilot eserciti tale diritto di opzione, Believe sarà obbligata a vendere) la propria partecipazione in Gequity libera da ogni vincolo a favore di Ubilot, o soggetto da quest'ultima indicato, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand (l' "**Opzione Ubilot**"). Inoltre, la Società cederà le sue Partecipazioni HRD a favore di Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand determinato come il prezzo di mercato che un terzo indipendente pagherebbe per l'acquisto dell'intero capitale sociale delle società HRD e RR Brand ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano (il "**Valore di Mercato HRD**"). La cessione delle Partecipazioni HRD non costituisce una condizione dell'Accordo di Investimento.

L'Accordo Modificativo prevede che qualora Ubilot non eserciti, per sé o per altri, l'Opzione Ubilot, e subordinatamente a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD, e (b) un controvalore ufficiale di chiusura della partecipazione di Believe in Gequity ("**Partecipazione Believe**") del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot non inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe si impegni ad acquistare, e Gequity si impegni a vendere le Partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, ciascuna corrispondente al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe.

Le Parti hanno espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD dovranno essere almeno pari al 51% e, pertanto, in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD.

Qualora, invece, il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot sia inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe ha il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno dalla scadenza del termine entro il quale Ubilot potrà comunicare a Believe e alla Società, la propria intenzione di esercitare l'Opzione Ubilot, le Partecipazioni HRD, da determinarsi, e in ogni caso non

inferiori al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa.

In ciascun caso, Believe si impegna a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società quanto ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l'“**Acconto**”). Resta inteso tra le Parti e la Società che qualora Ubilot non dovesse esercitare l'Opzione Ubilot e/o non si dovesse perfezionare la cessione delle Partecipazioni HRD, l'Acconto dovrà essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025.

Le parti hanno rilasciato reciprocamente le dichiarazioni e garanzie usuali e tipiche di detti accordi di investimento.

Esecuzione dell'Accordo di Investimento

Pertanto, per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, Gequity, attraverso il conferimento della costituenda Newco, diverrà titolare dell'intero Ramo di Azienda.

L'Accordo di Investimento prevede che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sia subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive (le “Condizioni Sospensive”): (i) la valutazione del Ramo d'Azienda come risultante da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'articolo 2342 del Codice Civile che consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale sociale della Società; (ii) il completamento del processo di quotazione delle Nuove Azioni e (iii) l'erogazione di un finanziamento di Euro 1.800.000 che Ubilot ha richiesto ad un pool di banche per consentire lo sviluppo dell'Operazione.

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Al riguardo, si evidenzia che il numero delle Nuove Azioni emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale supera la soglia del 20% del numero totale di azioni Gequity già ammesse alle negoziazioni e, pertanto, la Società procederà a predisporre un prospetto di ammissione a quotazione delle Nuove Azioni che sarà sottoposto ad approvazione della CONSOB.

Sino all'approvazione del prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni, alle medesime sarà attribuito un codice ISIN diverso dal codice attribuito alle azioni ordinarie di Gequity, quotate e attualmente in circolazione.

Alla data di approvazione e pubblicazione del prospetto informativo, le Nuove Azioni saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendo il medesimo codice ISIN e saranno ammesse in via automatica alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan, al pari delle azioni ordinarie Gequity attualmente in circolazione.

L'Aumento di Capitale si configura come operazione “significativa”, ai sensi all'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti e dei parametri di significatività previsti per le operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura di cui all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

2.1.1 Descrizione del Ramo di Azienda oggetto del conferimento

L'operazione prevede il conferimento da parte di Ubilot in una società di capitali di nuova costituzione del proprio Ramo d'Azienda (“BestBe”) costituito da: (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati totem interattivi il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità. (iii) contratti commerciali e di partnership (iv) marchi e domini Bestbe (v) certificati SIAE e WIPO

Il Ramo d'Azienda si compone essenzialmente della piattaforma tecnologica e-commerce "BESTBE", un marketplace digitale, operante online - tramite una piattaforma a micro-servizi - e offline – mediante il posizionamento di totem kiosk con applicativi dotati di intelligenza artificiale.

La piattaforma e-commerce, denominata "BESTBE", è composta da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui BestBe stringerà accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel marketplace (vendor), e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti.

Ubilot ha sviluppato un modulo AI specifico, applicabile al marketplace BestBe e a qualsiasi rete commerciale o sistema di vendita al dettaglio.

Le caratteristiche della piattaforma e-commerce sono le seguenti:

- infrastruttura server on-premise e basata su cloud, con funzionalità di sicurezza di livello elevato, autenticazione e gestione dei ruoli;
- servizi front-end, implementati con gestione degli account, dashboard, operatori, gestione dei pagamenti;
- integrazione e-commerce, sviluppata con sistema di accesso multiuso e multilivello. Programma di fidelizzazione e sistema di crediti commerciali;
- integrazione di Wallet nell'ecosistema della piattaforma, implementazione di diversi gateway di pagamento esterni;
- servizi di back-end per amministrare ruoli, operatori, autorizzazioni, sicurezza e altre funzionalità di gestione specifiche;
- punti di accesso multipiattaforma integrati come applicazioni mobili, portali web, sistemi di backoffice, chioschi e soluzioni verticali.

Attraverso tali strumenti, la nuova realtà intende essere in grado di attuare un business model innovativo incentrato in particolare sulla presenza di kiosk ("Totem"), dotati di software di intelligenza artificiale che, attraverso un avatar, saranno in grado di rilevare, in maniera totalmente anonima, escludendo qualsiasi utilizzo di sistemi esterni, quindi compliant con le disposizioni GDPR, alcune caratteristiche personali degli avventori dei locali in cui essi si trovano e di invitarli a consultare le offerte proposte.

I prodotti offerti ai potenziali utenti riguardano principalmente:

- e-commerce;
- servizi/utilities;
- gaming;
- delivery;
- sistemi di pagamento (IMEL, moneta complementare).

Il software è stato sviluppato e collaudato per essere operativo a seguito degli ultimi adeguamenti in corso di realizzazione inerente all'integrazione tecnica con le altre piattaforme attraverso le API (Application Programming Interface).

2.1.2 Criteri seguiti per la determinazione del prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale

Valore attribuito al Ramo di Azienda

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha preso atto che Ubilot ha conferito l'incarico di esperto indipendente al Dott. Bruno Piperno (l'"Esperto"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma

2, lettera b), del Codice Civile, il quale ha rilasciato la propria relazione di stima in data 31 agosto 2023 (la “Valutazione”); sulla base delle attività condotte, l’Esperto ha stimato che il valore del Ramo d’Azienda sia pari ad Euro 15,7 milioni.

In considerazione del fatto che la piattaforma oggetto di conferimento del Ramo d’Azienda rappresenta una sorta di business start-up, l’Accordo di Investimento non prevede compensazioni circa possibili variazioni contabili che dovessero intercorrere tra la data di riferimento contabile per la valutazione del Ramo d’Azienda e la data di efficacia del conferimento del Ramo d’Azienda.

La disciplina di cui agli artt. 2343-ter e 2343-quater del Codice Civile, consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti ad opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente, incaricato da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché dotato di adeguata e comprovata professionalità.

La disciplina prevista dagli artt. 2343-ter e 2343-quater del Codice Civile, prevede altresì che gli amministratori di Gequity rilascino – entro il termine di trenta giorni dall’esecuzione del conferimento o, se successiva, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della delibera di aumento del capitale sociale – una dichiarazione contenente le informazioni di cui all’art. 2343-quater, comma 3, del Codice Civile, ossia:

- a. la descrizione dei beni oggetto di conferimento per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all’art. 2343, comma 1, del Codice Civile;
- b. il valore attribuito a detti beni, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione;
- c. la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale;
- d. la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla precedente lett. b.;
- e. la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell’esperto di cui all’art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile. La dichiarazione in questione deve essere depositata dagli amministratori della società conferitaria presso il registro delle imprese competente in allegato all’attestazione che l’Aumento di Capitale è stato eseguito come previsto dall’art. 2444 del Codice Civile.

Ai sensi dell’art. 2343-quater, comma 4, del Codice Civile, fino a quando la predetta dichiarazione non sia iscritta nel registro delle imprese, le azioni sono inalienabili e non possono essere assegnate ai sottoscrittori dell’Aumento di Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, tenuto conto del fatto che l’attività conferita si può ancora qualificare come “start-up”, considerato il carattere predominante della componente immateriale sulla conformazione del valore, ha ritenuto prudenziale non considerare la valutazione massima attribuita in perizia, ma di tenere conto dei risultati emergenti dalle “*sensitivity analysis*” che esprimono scenari economico-finanziari più prudenti a fronte del rischio di esecuzione del piano utilizzato dal perito per la valutazione massima..

Tale valutazione complessiva, dopo aver assunto anche le *sensitivity analysis*, ha espresso il valore del Ramo di Azienda pari ad Euro 11,5 milioni, con uno sconto sul valore di circa il 27% rispetto a quello della perizia utilizzata depositata per adempiere alle previsioni dell’art 2343 ter, comma 3 lett b) del codice civile.

Criteria adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale e sua congruità

Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini dell'Aumento di Capitale e, in particolare, il valore di conferimento convenzionale, ha adottato le procedure di legge e ha compiuto le valutazioni necessarie volte a tutelare l'integrità del capitale sociale e l'interesse degli azionisti a fronte della esclusione - ex lege - del diritto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha preso atto che Ubilot ha conferito all'Esperto, l'incarico di redigere la Valutazione il quale ha emesso la propria Valutazione in data 31 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'identificare i criteri di determinazione delle Nuove Azioni, da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, ha ritenuto di fare riferimento al metodo delle quotazioni di Borsa il quale esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione.

Le quotazioni di Borsa, infatti, sintetizzano la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

La suddetta metodologia definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico, indicativi del valore di mercato di un'azienda.

Nell'ambito dell'applicazione di tale metodo occorre individuare un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto di volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

Considerato quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ritiene che il valore di emissione delle Nuove Azioni secondo il metodo delle quotazioni di Borsa sia congruo, con piena tutela dei diritti patrimoniali dei soci esclusi dal diritto di opzione, è ciò anche ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del Codice Civile.

Principali limiti delle valutazioni

Tra i limiti e le principali difficoltà di valutazione si segnalano i seguenti aspetti:

- le valutazioni sono state effettuate utilizzando dati economico-finanziari prospettici elaborati dal management, assumendo pertanto che le società oggetto di valutazione realizzino risultati sostanzialmente in linea con tali dati previsionali. Tali dati presentano, per loro natura, profili di incertezza ed aleatorietà. Variazioni delle ipotesi ed assunzioni alla base dei dati previsionali potrebbero avere un impatto, anche significativo, sui risultati delle valutazioni. A tale riguardo, si segnala inoltre che le proiezioni economico-finanziarie utilizzate includono anche flussi finanziari aventi un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e/o relativi alla realizzazione di nuovi progetti;
- i dati economico-finanziari delle società oggetto di valutazione sono predisposti con diversi principi contabili. In particolare, Gequity utilizza i principi contabili IAS/IFRS, mentre con riguardo a Ubilot, cui fa il Ramo d'Azienda, utilizza i principi contabili italiani;
- la valutazione del compendio conferito assume che il Ramo d'Azienda attualmente condotto da Ubilot, relativo alla fornitura di servizi amministrativi e direzionali presenti una situazione patrimoniale avente un saldo netto tra attività e passività di entità non rilevante ed una situazione economica caratterizzata, su base ricorrente, da un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi operativi;
- le valutazioni sono state condotte considerando Gequity e le attività conferite in condizioni di normale funzionamento, in ipotesi di continuità aziendale e autonomia operativa, senza considerare potenziali

- sinergie connesse all'operazione o costi straordinari relativi all'operazione ed assumendo che non vi siano impatti negativi sulle società e sulla normale attività degli stessi derivanti dall'operazione;
- le stime e le proiezioni riportate nei dati utilizzati per le valutazioni ed i risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione, dipendono in misura sostanziale dalle ipotesi macroeconomiche, di scenario e da possibili evoluzioni dell'attuale contesto, anche regolamentare, relativo al settore di operatività di Gequity e delle attività conferite. L'attuale incertezza macroeconomica e possibili cambiamenti di variabili di contesto rilevanti, possono influenzare, anche in misura significativa, il quadro di riferimento delle valutazioni;
 - i mercati finanziari sono attualmente caratterizzati da una significativa volatilità, con conseguente volatilità dei valori e dei parametri di mercato utilizzati nelle analisi valutative effettuate;
 - l'assenza di metodologie valutative diverse dal metodo del Discounted Cash Flow, seppur derivante dalle motivazioni esposte nel Documento, rappresenta una limitazione delle analisi svolte;
 - le valutazioni effettuate risentono dei limiti e delle specificità che caratterizzano le metodologie di valutazione utilizzate.

Metodologie di valutazione utilizzate

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione viene effettuata in base alle caratteristiche delle società e delle attività coinvolte nell'operazione e degli obiettivi della valutazione stessa. Secondo la generale prassi valutativa, il principio base delle valutazioni relative ad operazioni di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura è rappresentato dall'omogeneità e dalla confrontabilità dei criteri applicati, compatibilmente con le caratteristiche delle società oggetto di valutazione.

Tale principio si traduce nella selezione di criteri e metodi che rispondano ad una medesima logica valutativa e risultino più appropriati per le società oggetto di valutazione, tenuto comunque conto delle diversità che le caratterizzano, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione del numero di azioni da emettere nell'ambito dell'operazione.

In considerazione della natura dell'operazione, le valutazioni sono state effettuate con l'ottica di esprimere una stima comparativa di intervalli di rapporti di valore della Società e delle attività conferite.

Tali valutazioni vanno pertanto intese unicamente in termini relativi e con riferimento limitato alla specifica operazione e non si riferiscono in alcun modo a valori assoluti di qualsiasi società né possono essere considerate rappresentative di prezzi e/o valori di mercato attuali, stimati o futuri.

Le valutazioni delle società sono state effettuate sulla base dell'attuale configurazione e delle prospettive future delle società autonomamente considerate (c.d. ottica stand alone), senza quindi tenere conto di potenziali sinergie derivanti dall'operazione e di costi straordinari relativi all'operazione.

In particolare, quale metodologia di valutazione del Ramo d'Azienda, è stato utilizzato il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow), che consente di tenere in considerazione i flussi finanziari relativi alle specifiche e differenti attività oggetto di valutazione e le relative caratteristiche (distribuzione temporale, presenza di progetti caratterizzati da flussi di cassa di medio-lungo periodo, durata delle attività aventi un orizzonte temporale limitato quali discariche e concessioni, presenza di un eventuale valore residuo, etc.).

Si evidenzia che, nell'ambito delle metodologie generalmente utilizzate nelle analisi valutative, non sono state ritenute applicabili le seguenti: (i) metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili; (ii) metodo dell'analisi di precedenti transazioni comparabili; (iii) metodo dell'analisi dei target price degli analisti; (iv) metodo dell'analisi delle quotazioni di mercato del titolo azionario.

Il metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili ed il metodo dell'analisi di precedenti transazioni comparabili non sono stati applicati per il fatto che gli stessi, *inter alia*, non consentono di tenere in adeguata considerazione le specifiche caratteristiche delle attività oggetto di valutazione nell'operazione,

che risultano invece considerate da una metodologia di analisi fondamentale quale il Discounted Cash Flow. Il metodo dell'analisi dei target price degli analisti non è stato utilizzato in quanto, essendo solo Gequity una società quotata il cui titolo è oggetto di copertura da parte di analisti di equity research con la pubblicazione di target price, non risulta applicabile nell'ottica di una valutazione relativa e con criteri omogenei della Società e delle attività conferite. Il metodo dell'analisi delle quotazioni di mercato del titolo azionario non è stato utilizzato in quanto, essendo solo Gequity una società quotata su un mercato regolamentato, non risulta applicabile nell'ottica di una valutazione relativa e con criteri omogenei della Società e delle attività conferite.

Metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow)

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati (Discounted Cash Flow) si basa sul principio che il valore del capitale economico di un'impresa sia pari alla sommatoria dei futuri flussi di cassa attualizzati che questa è in grado di produrre.

Tale metodo è stato applicato utilizzando il cosiddetto approccio dell'Unlevered Discounted Cash Flow che si basa sull'attualizzazione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa al netto delle imposte di una società in un determinato orizzonte temporale, nonché, ove applicabile alla società oggetto di valutazione, del valore residuale della società stessa al termine del periodo di previsione esplicita dei flussi di cassa (c.d. terminal value/valore residuo).

I flussi di cassa e l'eventuale terminal value/valore residuo vengono attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale della società (Weighted Average Cost of Capital o WACC), calcolato come media ponderata del costo dei mezzi propri (c.d. Cost of Equity) e del costo dei mezzi di terzi al netto del relativo effetto fiscale. Il costo dei mezzi propri viene stimato attraverso la metodologia del Capital Asset Pricing Model sulla base della seguente formula: $\text{Cost of Equity} = R_f + \beta * (R_m - R_f)$, dove R_f rappresenta il tasso di rendimento per investimenti privi di rischio (c.d. risk free), β il fattore di correlazione tra il rendimento effettivo di un titolo ed il rendimento complessivo del mercato azionario di riferimento e $(R_m - R_f)$ il premio per il rischio di un investimento in azioni rispetto ad un investimento risk free.

I parametri alla base del calcolo del WACC sono stati determinati come segue:

- Tasso risk free (R_f): è stato determinato prendendo a riferimento il rendimento medio registrato dai titoli di stato decennali italiani negli ultimi 10 anni;
- Premio per il rischio ($R_m - R_f$): è stato utilizzato un premio per il rischio coerente con parametri utilizzati nella prassi valutativa italiana ed internazionale con riferimento al mercato italiano;
- β : il parametro beta è stato stimato prendendo a riferimento i valori espressi dalle società quotate comparabili, tenendo conto della struttura finanziaria stimata di seguito indicata;
- Costo dei mezzi di terzi: il costo dei mezzi di terzi è stato stimato sulla base del costo del debito del gruppo facente capo a Ubilot. Il costo dei mezzi di terzi è stato determinato al netto del relativo effetto fiscale sulla base dell'aliquota applicabile alla società oggetto di valutazione;
- Struttura finanziaria: è stata stimata sulla base del rapporto tra mezzi propri e capitale di terzi relativo alle società quotate comparabili di seguito riportate.

Per quanto riguarda le società quotate comparabili prese a riferimento per il calcolo dei parametri del WACC sono state considerate sia società quotate europee operanti nei servizi IT/Ecommerce che società italiane quotate.

Tenuto conto del fatto che l'attività operativa del Ramo d'Azienda è da poco stata avviata, è stato applicato un premio per il rischio addizionale del 4,44%.

L'intervallo di valori è stato determinato considerando un WACC, stimato sulla base dei parametri sopra indicati, pari al 13,46%.

La sommatoria dei flussi di cassa attualizzati della gestione operativa al netto delle imposte e dell'eventuale terminal value/valore residuo attualizzato conduce alla determinazione dell'Enterprise Value della società. Per determinare il valore del capitale economico (Equity Value), dall'Enterprise Value si deduce l'indebitamento finanziario netto, il valore dei c.d. debt-like items (TFR, etc.) al netto del valore dei c.d. cash-like items, il valore di eventuali interessi di minoranza e si considera il valore degli eventuali c.d. surplus assets (attività finanziarie, partecipazioni non consolidate integralmente, asset immobiliari non strumentali, etc.).

Le risultanze dell'applicazione della metodologia del Discounted Cash Flow presentano un'elevata dipendenza dalle proiezioni economico-finanziarie utilizzate, dalle ipotesi relative al tasso di attualizzazione dei flussi di cassa ed al calcolo, ove applicabile, del c.d. terminal value.

2.1.3 Valutazione del Ramo d'Azienda ai sensi degli artt. 2343-ter e 2440 del Codice Civile

La Valutazione predisposta dall'Esperto ha ad oggetto la determinazione del valore economico del Ramo di Azienda, la cui attività economica derivante dalla piattaforma informatica sviluppata è da poco stata avviata.

Sulla base di quanto affermato dall'Esperto, in termini generali, la metodologia del Discounted Cash Flow, nel caso di specie, esprime talune caratteristiche comuni di rilievo assoluto, principalmente quelle della credibilità e affidabilità, della coerenza, della continuità, della dimostrabilità-verificabilità e dell'efficienza.

L'Esperto ha sottolineato che i piani forniti dal management delle società rappresentano le stime reddituali, patrimoniali e finanziarie delle partecipazioni prima delle operazioni societarie e che pertanto i margini ivi indicati fanno riferimento ad un complesso aziendale diverso da quello oggetto di conferimento.

Alla luce di tali considerazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile, l'Esperto ha stimato il valore del Ramo d'Azienda oggetto del conferimento, nelle idonee configurazioni di valore, mediante l'applicazione del metodo Discounted Cash Flow.

Sulla base delle attività condotte, l'Esperto ha stimato che il valore del Ramo d'Azienda sia pari ad Euro 15,7 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity tenuto conto del fatto che l'attività conferita si può ancora qualificare come "start-up", considerato il carattere predominante della componente immateriale sulla conformazione del valore, ha ritenuto prudentiale non considerare la valutazione massima attribuita in perizia, ma di tenere conto dei risultati emergenti dalle "sensitivity analysis" che esprimono scenari economico-finanziari più prudenti a fronte del rischio di esecuzione del piano utilizzato dal perito per la valutazione massima..

Tale valutazione complessiva, dopo aver assunto anche le *sensitivity analysis*, ha espresso il valore del Ramo di Azienda pari ad Euro 11,5 milioni, con uno sconto sul valore di circa il 27% rispetto a quello della perizia utilizzata depositata per adempiere alle previsioni dell'art 2343 ter, comma 3 lett b) del codice civile.

2.2 Motivazioni e finalità dell'Operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente.

L'operazione ha una significativa valenza industriale e strategica per Gequity nonché per il gruppo facente capo a Ubilot.

Mediante l'Aumento di Capitale sarà possibile procedere ad una integrazione societaria e aziendale volta a concentrare in Gequity le attività operative di Ubilot, al fine di creare il principale operatore digitale Online e Offline contemporaneamente, indipendente quotato in Italia, in grado di offrire soluzioni innovative e sostenibili posizionando Gequity in un nuovo mercato in forte crescita: quello dell'high-tech e dell'intelligenza artificiale.

Il conferimento del Ramo d'Azienda consentirà alla Società di realizzare un'importante operazione industriale di valenza strategica, che comporta un significativo incremento delle dimensioni e della redditività aziendale – ed accrescitiva in termini di utile per azione, senza ricorrere ad esborsi di cassa e/o all'indebitamento.

Di conseguenza, le attuali partecipazioni in HRD e RR Brand, che si collocano nel settore Education, non sarebbero più strategiche e la loro possibile cessione è già stata prevista nell'Accordo di Investimento. Tale cessione porterebbe significative risorse liquide nelle casse della Società.

2.3 Documenti a disposizione del pubblico.

Sono a disposizione del pubblico presso la sede di Gequity, sul sito internet della Società (<http://www.gequity.it/>) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info i seguenti documenti:

- il Documento Informativo con i relativi allegati;

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Emittenti ai fini dell'assemblea convocata per il giorno 30 Novembre 2023, in unica convocazione;

- la perizia ex art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, redatta dal Dott. Bruno Piperno, in qualità di esperto indipendente attestante il valore del Ramo d'Azienda;

- il parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ai sensi degli articoli 2441, comma 6, del Codice Civile e 158 del TUF;

- il parere del Consigliere Indipendente redatto ai sensi dell'art. 6.2 della Procedura operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 giugno 2021.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente, nonché sulla tipologia di business svolto dall'Emittente

L'operazione di integrazione realizzata tramite l'Aumento di Capitale da liberarsi mediante conferimento del Ramo d'Azienda è volta a concentrare in Gequity tutte le attività operative nel settore del commercio digitale Online e Offline, nonché dell'intelligenza artificiale, facente capo a Ubilot.

A seguito del completamento dell'operazione, Gequity realizzerà un ampliamento e diversificazione dei settori di operatività del relativo gruppo, attualmente focalizzati sull'Education.

Gli effetti economici, patrimoniali, reddituali e finanziari dell'operazione vengono esaminati nei Paragrafi 4 e 5 del Documento Informativo.

3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo

L'operazione comporterà il consolidamento in Gequity di tutte le attività amministrative e direzionali facenti capo a Ubilot e interessanti il Ramo d'Azienda.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL RAMO DI AZIENDA OGGETTO DI CONFERIMENTO

4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Ramo d'Azienda

Nel presente Paragrafo sono riportate le informazioni finanziarie relative al Ramo d'Azienda oggetto di conferimento nella Newco e, conseguentemente, nella Società.

Tali informazioni finanziarie carve-out (le "Informazioni Finanziarie del Ramo"), come specificato nei successivi paragrafi, sono state estratte dal bilancio di Ubilot al 31 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio di Amministrazione (il "Bilancio Annuale Ubilot").

Ai fini della rappresentazione dei dati finanziari estratti dal bilancio annuale si è tenuto in considerazione che il Ramo d'Azienda è costituito principalmente: (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce, utility e gaming che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati totem interattivi il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità. (iii) contratti commerciali e di partnership (iv) marchi e domini Bestbe (v) certificati SIAE e WIPO.

Si ricorda che, nel contesto dell'operazione di conferimento del Ramo d'Azienda, è in corso un processo di riorganizzazione del gruppo facente capo a Ubilot, che prevede il completamento di alcune operazioni societarie propedeutiche al perfezionamento del conferimento del Ramo d'Azienda, ossia il conferimento in una Newco, come disposto nell'Accordo di Investimento.

Si precisa che i Bilanci Annuali di Ubilot da cui sono state tratte le informazioni finanziarie relative al Ramo d'Azienda sono stati redatti in conformità ai principi contabili italiani in vigore alla data di approvazione degli stessi.

I Bilanci Annuali di Ubilot, da cui sono state tratte le informazioni afferenti al Ramo di azienda, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Audirevi S.p.A., revisore legale di Ubilot. Di seguito sono forniti, secondo le indicazioni e le modalità di elaborazione sopra esposte, i dati patrimoniali del Ramo d'Azienda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Bilancio 31- dic-22	Bilancio 31- dic-21
ATTIVO		
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	160.000	160.000
Altre immobilizz. immateriali in corso	512.404	310.798
F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	(32.000)	(32.000)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	640.404	438.798
Attrezzatura varia e minuta	18.793	-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	(1.409)	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.384	-
TOTALE ATTIVO	657.787	438.798
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.335	2.286
INPS dipendenti	6.110	6.568
INPS c/retribuzioni differite	2.228	2.839
Enti previdenziali e assistenziali vari	52	
Personale c/retribuzioni	8.565	17.140
Dipendenti c/retribuzioni differite	7.698	9.975
Debiti Consulenze tecniche	1.700	31.236
Debiti per TFR	10.851	11.169
DEBITI CORRENTI	39.539	81.212
Patrimonio netto	804.249	587.650
Risultato di periodo	(186.000)	(230.064)
PATRIMONIO NETTO	618.249	357.585
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	657.787	438.798

Di seguito sono forniti, secondo le indicazioni e le modalità di elaborazione sopra esposte, i dati economici del Ramo d'Azienda per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31- dic-22	Bilancio 31- dic-21
DATI ECONOMICI		
Consulenze tecniche	1.700	31.236
Prestazioni occasionali (PrestO)	9.481	-
COSTI PER SERVIZI	11.181	31.236
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	127.061	133.609
Contributi INPS dipendenti ordinari	36.457	24.871
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	8.291	8.348
COSTI PER IL PERSONALE	171.809	166.828
Erogaz.altre indennità/incentivi/accordi	1.600	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.600	-
Amm.to civil.dir.brev.ind.e util.op.ing.		32.000
Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	1.409	
AMMORTAMENTI	1.409	32.000
RISULTATO DI ESERCIZIO	(186.000)	(230.064)

Come desumibile dal conto economico, il ramo d'azienda non è stato ancora sviluppato da un punto di vista di contribuzione alla generazione dei ricavi di Ubilot S.r.l.; lo sviluppo avverrà successivamente al

perfezionamento della operazione di aumento di capitale in Gequity sulla base del piano industriale non ancora predisposto da parte dell'Emittente.

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

5.1 Situazioni patrimoniali e conti economici pro-forma

5.1.1 Informazioni Consolidate Pro-Forma

Premessa

Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative (nel seguito, le **"Informazioni Consolidate Pro-Forma"**), di Gequity S.p.A. e sue controllate (nel seguito, la **"Società"**, congiuntamente con le sue controllate, il **"Gruppo"** o **"Gruppo Gequity"**) per il semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity sono state predisposte ai fini dell'inclusione delle stesse nel Documento Informativo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di rappresentare i principali effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Gequity derivanti dalle operazioni esplicitate nel seguito.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma sono state redatte dagli Amministratori della Società, sulla base delle ipotesi descritte nel proseguito delle note esplicative, al fine di fornire una ricostruzione storico-virtuale dei dati finanziari del Gruppo Gequity relativamente al semestre chiuso al 30 giugno 2023, riflettendo retroattivamente al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici e, al 30 giugno 2023, con riferimento ai dati patrimoniali storici, gli effetti contabili delle operazioni di: **(a)** aumenti di capitale (come di seguito riepilogato), **(b)** cessione di business coincidenti con le partecipazioni detenute dalla Società in HRD Training Group S.r.l. e in RR Brand S.r.l. (congiuntamente le **"Partecipazioni HRD"**), e **(c)** rinuncia del credito finanziario detenuto dalle Partecipazioni HRD nei confronti dell'Emittente al 30 giugno 2023 e dei finanziamenti erogati e da erogare in data successiva al 30 giugno 2023 come previsto dall'Accordo di Investimento (il **"Credito Finanziario HRD"**).

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma si compongono dei dati storici relativi al:

- Perimetro del Gruppo Gequity, i cui dati derivano dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gequity per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2023, predisposto in accordo agli IFRS e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 14 settembre 2023;
- Ramo d'azienda BestBe, i cui dati finanziari storici di carve-out 2023 (le **"Informazioni Finanziarie del ramo d'azienda BestBe"**), oggetto di conferimento da parte di Ubilot alla costituenda Newco nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale di seguito descritto, sono predisposti in formato di *reporting package* e, pertanto, privi di note illustrative; quindi, per loro natura, non rappresentano un bilancio completo IFRS. Le Informazioni Finanziarie del ramo d'azienda BestBe sono predisposte a partire dalla situazione contabile al 30 giugno 2023 di Ubilot S.r.l., predisposta in accordo ai principi contabili nazionali (OIC), non assoggettato a revisione contabile. A tale bilancio sono state apportate le scritture di *carve-out*, nonché di adeguamento agli IFRS, ove applicabili e significative. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo **"Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Consolidate Pro-forma"**.

Descrizione sintetica dell'Operazione

Gli aumenti di capitale - da deliberarsi con l'Assemblea del 30 Novembre 2023 - saranno i seguenti:

- 1) un primo aumento di capitale riservato a Believe S.p.A. ("**Believe**", socio di maggioranza del Gruppo) per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 1.350 migliaia mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi tramite utilizzo dei versamenti già effettuati in conto futuro aumento di capitale (il "**Primo Aumento di Capitale**" o "**Aumento di Capitale Believe**") iscritti nelle riserve di patrimonio netto di Gequity e del Gruppo Gequity;
- 2) un secondo aumento di capitale riservato a Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**") per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, determinato sulla base della perizia di stima ai sensi dell'art 2343 del Codice Civile di una costituenda società (Newco) cui sarà conferito il ramo d'azienda BestBe di Ubilot, predisposta da esperti indipendenti, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi in natura tramite conferimento del suddetto ramo d'azienda, (il "**Secondo Aumento di Capitale**" o "**Aumento di Capitale Ubilot**"); e
- 3) un terzo aumento di capitale riservato ai Signori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi (gli "**Amministratori**") che vantano un credito nei confronti della Società, per un controvalore complessivo, con eventuale sovrapprezzo, pari al 50% del credito stesso (al netto delle imposte da corrispondere a seguito della conversione) mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società da liberarsi mediante compensazione con il credito da essi vantato (il "**Terzo Aumento di Capitale**" o "**Aumento di Capitale Precedenti Amministratori**" e, collettivamente con il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, gli "**Aumenti di Capitale**").

Gli Aumenti di Capitale saranno effettuati contestualmente e al medesimo prezzo di sottoscrizione per azione (valore nominale e sovrapprezzo) e avranno efficacia all'avveramento delle Condizioni Sospensive previste nell'Accordo di Investimento. Non appena le Condizioni Sospensive saranno avverate, entro 5 giorni lavorativi sarà data esecuzione agli Aumenti di Capitale (l' "**Esecuzione**").

Nell'Accordo di Investimento, Believe e Ubilot hanno definito anche le modalità della prevista cessione delle Partecipazioni HRD a Believe previa determinazione da parte di Believe, Ubilot e della Società del valore delle società HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l. (il "**Valore di Mercato**"), da concludersi entro 30 giorni lavorativi dalla Esecuzione. Nel caso in cui Believe, Ubilot e la Società non riuscissero a raggiungere un accordo entro il predetto termine, le stesse, entro e non oltre i successivi 10 giorni lavorativi, devolveranno la determinazione del Valore di Mercato ad un esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo (l' "**Esperto**"), ovvero, in caso di mancato accordo, nominato dal Presidente del Tribunale di Milano. L'Esperto dovrà rendere la propria determinazione entro 15 giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico. La determinazione dell'Esperto sarà definitiva, vincolante e inoppugnabile per Believe, Ubilot e la Società.

Con riferimento alla cessione delle Partecipazioni HRD, Believe concede irrevocabilmente a Ubilot - per un periodo di 30 giorni lavorativi a partire dalla determinazione del Valore di Mercato - il diritto di acquistare, e in caso di esercizio Believe sarà obbligata a vendere, le azioni Gequity detenute dalla stessa Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato (l' "**Opzione Ubilot**").

A fronte dell'esercizio dell'Opzione Ubilot, la Società cederà le Partecipazioni HRD a Believe, la quale pagherà alla Società un prezzo pari al Valore di Mercato.

L'Accordo di Investimento prevede meccanismi di impegno reciproco di Believe e Ubilot ad acquistare e fare cedere a Gequity le partecipazioni HRD e RR Brand.

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento e di un successivo accordo modificativo dell'Accordo di Investimento, sottoscritto fra la Società, Believe e Ubilot in data 23 ottobre 2023 (di seguito, l' "**Accordo Modificativo**"), Believe ha concesso a Ubilot un diritto di opzione ad acquistare per sé o per soggetto da

nominare (e nel caso in cui Ubilot eserciti tale diritto di opzione, Believe sarà obbligata a vendere) la propria partecipazione in Gequity libera da ogni vincolo a favore di Ubilot, o soggetto da quest'ultima indicato, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand (l' "**Opzione Ubilot**"). Inoltre, la Società cederà le sue Partecipazioni HRD a favore di Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand determinato come il prezzo di mercato che un terzo indipendente pagherebbe per l'acquisto dell'intero capitale sociale delle società HRD e RR Brand ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano (il "**Valore di Mercato HRD**"). La cessione delle Partecipazioni HRD non costituisce una condizione dell'Accordo di Investimento.

L'Accordo Modificativo prevede che qualora Ubilot non eserciti, per sé o per altri, l'Opzione Ubilot, e subordinatamente a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD, e (b) un controvalore ufficiale di chiusura della partecipazione di Believe in Gequity ("**Partecipazione Believe**") del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot non inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe si impegni ad acquistare, e Gequity si impegni a vendere le Partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, ciascuna corrispondente al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe.

Le Parti hanno espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD dovranno essere almeno pari al 51% e, pertanto, in nessun caso Believe sarà obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD.

Qualora, invece, il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Gequity e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot sia inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe ha il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno dalla scadenza del termine entro il quale Ubilot potrà comunicare a Believe e alla Società, la propria intenzione di esercitare l'Opzione Ubilot, le Partecipazioni HRD, da determinarsi, e in ogni caso non inferiori al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa.

In ciascun caso, Believe si impegna a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società quanto ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l' "**Acconto**"). Resta inteso tra le Parti e la Società che qualora Ubilot non dovesse esercitare l'Opzione Ubilot e/o non si dovesse perfezionare la cessione delle Partecipazioni HRD, l'Acconto dovrà essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025.

L'Accordo di Investimento prevede, inoltre, che alla data di acquisto da parte di Believe, HRD e RR Brand rinuncino irrevocabilmente ai crediti finanziari vantati nei confronti della Società.

Principi contabili, ipotesi di base e assunzioni sottostanti la redazione delle Informazioni Consolidate Pro-forma

Principi Contabili

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity sono state redatte in base ai medesimi principi contabili internazionali IFRS (nel seguito, “IFRS”) adottati dall’Unione Europea applicati nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo. Tali principi contabili sono illustrati nelle note illustrative della suddetta relazione finanziaria semestrale che deve essere letta congiuntamente alle Informazioni Consolidate Pro-Forma.

Si segnala inoltre che le Informazioni Consolidate Pro-Forma non rappresentano un “*complete set of financial statements*” secondo lo IAS 1 - Presentazione del bilancio (“IAS 1”) e l’informativa fornita nelle note esplicative non include l’informativa minima richiesta dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall’Unione Europea. Salvo ove non diversamente indicato, le Informazioni Consolidate Pro-Forma sono espresse in Euro.

Ipotesi di base

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma è quello di fornire una ricostruzione storico-virtuale, secondo criteri di valutazione coerenti con la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo chiusa al 30 giugno 2023, come se gli Aumenti di Capitale, la cessione delle Partecipazioni HRD e la rinuncia del Credito Finanziario HRD fossero avvenute, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali al 30 giugno 2023 e con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2023.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity sono state predisposte utilizzando quale base la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Gequity chiusa al 30 giugno 2023, integrando la stessa con le rettifiche Pro forma idonee a rappresentare gli effetti degli Aumenti di Capitale, della cessione delle Partecipazioni HRD e della rinuncia del Credito Finanziario HRD.

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity includono pertanto:

- i dati economici e patrimoniali storici desunti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Gequity per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 (colonna A);
- le rettifiche Pro forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali relativi alla rilevazione del Primo Aumento di Capitale (colonna B);
- le rettifiche Pro forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti i dati economici e patrimoniali relativi alla rilevazione del Secondo Aumento di Capitale (colonna C);
- le rettifiche Pro forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti i dati economici e patrimoniali relativi alla rilevazione del Terzo Aumento di Capitale (colonna D);
- le rettifiche Pro forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti dell’operazione di cessione delle Partecipazioni HRD (colonna E);
- le rettifiche Pro forma applicate per riflettere retroattivamente gli effetti dell’operazione di rinuncia del Credito Finanziario HRD (colonna F);
- i dati finali relativi alle Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity (colonna G).

Ai fini di una corretta interpretazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma del Gruppo Gequity, è necessario considerare che:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora gli Aumenti di Capitale, la cessione delle Partecipazioni HRD e la contestuale rinuncia del Credito Finanziario HRD fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;

- (ii) le rettifiche pro-forma rappresentano gli effetti patrimoniali, economici e finanziari più significativi connessi direttamente agli Aumenti di Capitale, alla cessione delle Partecipazioni HRD e alla contestuale rinuncia del Credito Finanziario HRD;
- (iii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura dell'Emittente;
- (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro-forma rispetto a quelli storici e, in considerazione delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate al bilancio consolidato dell'Emittente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico semestrale consolidati pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

Assunzioni

Aumenti di capitale

Gli Aumenti di Capitale avranno efficacia all'avveramento delle Condizioni Sospensive entro il 31 dicembre 2023; in particolare, l'unica Condizione Sospensiva ancora non realizzata, ma che si ritiene ragionevolmente realizzabile entro il 31 dicembre 2023, è rappresentata dalla quotazione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale e di quelle non quotate e possedute da Believe S.p.A. a data odierna. Tuttavia, ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, è stato assunto che tali aumenti siano avvenuti rispettivamente al 30 giugno 2023 con riferimento ai dati patrimoniali e all'1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici. I costi relativi a tali Aumenti di capitale non sono stati considerati ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma in quanto il dato non disponibile e comunque non rilevante.

Partecipazioni HRD

Con riferimento all'Operazione di cessione delle Partecipazioni HRD, e quindi delle "Attività e passività destinate alla dismissione", e relativi dati economici del semestre, del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 in cui sono state classificate le attività e passività afferenti le Partecipazioni HRD in applicazione dell'IFRS 5 Par. 11 e 12 (business acquisito per il solo obiettivo della dismissione), tale operazione avrà efficacia con l'esercizio dell'Opzione Ubilot o, alternativamente – laddove Ubilot decidesse di non esercitare l'Opzione Ubilot e il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity non fosse inferiore al Valore di Mercato di HRD e RR Brand – con l'impegno di Believe ad acquistare le Partecipazioni HRD. Ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, è stato assunto che, sulla base delle stime disponibili, si ricada nella fattispecie tale per cui il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity sia equivalente al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD considerando anche che la volontà manifestata dal Gruppo è quella di cedere le Partecipazioni HRD a Believe e che pertanto (i) Believe ceda a Ubilot le sue azioni nell'Emittente realizzando un corrispettivo e (ii) l'Emittente ceda a Believe le Partecipazioni HRD che regola il corrispettivo della cessione con la liquidità generata dalla cessione delle azioni dell'Emittente a Ubilot. Ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, si è pertanto assunto che tali operazioni siano avvenute rispettivamente al 30 giugno 2023 con riferimento ai dati patrimoniali e al 1 gennaio 2023 con riferimento ai dati economici. Il valore delle Partecipazioni HRD è stato assunto pari ad un Equity Value delle Partecipazioni HRD pari a Euro 5.645 migliaia, come risultante da una valutazione indipendente ottenuta dalla Società in occasione delle verifiche di impairment test svolte ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023 approvata in data 14 settembre 2023, a cui sono stati dedotti i finanziamenti che le Partecipazioni HRD erogheranno in data successiva al 30 giugno 2023 nei confronti dell'Emittente come previsto dall'Accordo di Investimento, per un importo pari a Euro 242 migliaia.

Credito Finanziario HRD

Contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, è stata assunta la contestuale rinuncia del Credito Finanziario HRD da parte delle Partecipazioni HRD, come previsto dall'Accordo di Investimento. Tale credito include (i) il finanziamento erogato da HRD Training Group S.r.l. all'Emittente fino al 31 marzo 2023 ("**Data di Sottoscrizione**"), pari a Euro 160 migliaia oltre interessi, (ii) il finanziamento erogato da RR Brand S.r.l. all'Emittente fino alla Data di Sottoscrizione, pari a Euro 1.554 migliaia oltre interessi e (iii) il finanziamento che RR Brand S.r.l. erogherà all'Emittente fino all'importo complessivo di Euro 350 migliaia per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Sottoscrizione, di cui Euro 1.838 migliaia erogati al 30 giugno 2023 (Euro 1.822 migliaia quale quota capitale ed Euro 16 migliaia quale quota interessi) e Euro 242 migliaia che verranno erogati in data successiva. Ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, è stato assunto che il Credito Finanziario HRD fosse pari al finanziamento erogato al 30 giugno 2023 e ai finanziamenti erogati e da erogare in data successiva al 30 giugno 2023 per un importo complessivo pari a Euro 2.064 migliaia, oltre agli interessi maturati su tali finanziamenti e non corrisposti al 30 giugno 2023 pari a Euro 16 migliaia.

Dati carve-out ramo d'azienda BestBe

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, gli Amministratori del Gruppo hanno redatto i dati storici di carve-out del ramo d'azienda BestBe per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 scorporando i dati contabili del ramo d'azienda BestBe dalla situazione economico-patrimoniale del periodo chiuso alla stessa data di Ubilot S.r.l., riesposti secondo gli IFRS.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i dati storici di Ubilot S.r.l. redatti secondo i principi OIC e i dati storici di carve-out del ramo d'azienda BestBe riesposti secondo gli IFRS al 30 giugno 2023 ai fini della redazione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma:

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D = A + B + C
Costi di impianto e di ampliamento	805	(805)	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	128.000	-	(16.000)	112.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	532.044	-	-	532.044
Altre	55.780	(55.780)	-	-
Attività immateriali	716.629	(56.585)	(16.000)	644.044
Altre immobilizzazioni materiali	19.836	(3.850)	-	15.985
Attività materiali	19.836	(3.850)	-	15.985
Attività finanziarie	52.129	(52.129)	-	-
Totale attività non correnti	788.593	(112.564)	(16.000)	660.029
Altre attività	17.112	(17.112)	-	-
Crediti commerciali	419.391	(364.391)	-	55.000
Attività fiscali differite	170.015	(170.015)	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.792	(43.792)	-	-
Totale attività correnti	650.311	(595.311)	-	55.000
Totale attività	1.438.903	(707.874)	(16.000)	715.029

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D = A + B + C
Capitale sociale	100.000	(100.000)	-	-
Riserva legale	5.852	(5.852)	-	-
Altre Riserve	292.008	236.733	-	528.741
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.080	129.197	(16.000)	114.277
Patrimonio netto	398.940	260.078	(16.000)	643.018
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.839	-	-	14.839
Totale passività non correnti	14.839	-	-	14.839
Debiti d'imposta	116.250	(116.250)	-	-
Altri debiti	100.785	(43.613)	-	57.172
Debiti commerciali	139.104	(139.104)	-	-

Debiti finanziari	668.985	(668.985)	-	-
Totale passività correnti	1.025.124	(967.952)	-	57.172
Totale passività	1.039.963	(967.952)	-	72.012
Totale passività e patrimonio netto	1.438.903	(707.874)	(16.000)	715.029

	Dati storici semestrali Ubilot S.r.l. 2023	Saldi non oggetto di conferimento	Rettifiche IFRS	Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D = A + B + C
Ricavi e proventi diversi	276.790	(36.790)	-	240.000
Altri Proventi	1	(1)	-	-
Totale Ricavi	276.791	(36.791)	-	240.000
Acquisti	(6.003)	6.003	-	-
Costi per Servizi	(77.378)	66.403	-	(10.975)
Affitti e Noleggi	(26.818)	26.818	-	-
Costo del Personale	(97.350)	-	-	(97.350)
Altri costi operative	(12.182)	12.182	-	-
Costi Operativi	(219.731)	111.406	-	(108.325)
Margine Operativo Lordo	57.060	74.615	-	131.675
Ammortamenti	(3.128)	1.730	(16.000)	(17.398)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato operativo	53.931	76.345	(16.000)	114.277
Proventi Finanziari	4	(4)	-	-
Oneri Finanziari	(52.856)	52.856	-	-
Oneri Finanziari Netti	(52.852)	52.852	-	-
Risultato Prima delle Imposte	1.080	129.197	(16.000)	114.277
Imposte sul reddito	-	-	-	-
Imposte differite	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.080	129.197	(16.000)	114.277

Dati Storici Ubilot S.r.l. (colonna A)

La colonna include i dati storici di Ubilot S.r.l. della situazione economico-patrimoniale del periodo chiuso al 30 giugno 2023, non assoggettato a revisione contabile.

Saldi non oggetto di conferimento (colonna B)

La colonna include le scritture di carve-out attraverso le quali sono stati identificati i saldi appartenenti a Ubilot S.r.l. non oggetto di carve-out in quanto non afferenti al ramo BestBe. Nello specifico, i saldi afferenti al ramo BestBe e che pertanto sono inclusi nei dati pro-forma fanno riferimento a:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, per Euro 112.000;
- Immobilizzazioni in corso e acconti, per Euro 532.044;
- Altre immobilizzazioni materiali, per Euro 15.985;
- Crediti commerciali, per Euro 55.000;
- Fondo Trattamento Fine Rapporto, per Euro 14.839;
- Altri debiti, per Euro 57.172;
- Ricavi e proventi diversi, per Euro 240.000;
- Costi per servizi, per Euro 10.975;
- Costo del Personale, per Euro 97.350;
- Ammortamenti, per Euro 1.398.

Rettifiche IFRS (colonna C)

La colonna include le scritture di adeguamento ai principi contabili IFRS, effettuate per riflettere per competenza ammortamenti non rilevati nel conto economico semestrale non assoggettato a revisione.

Ramo d'azienda carve-out semestrale 2023 (colonna D)

La colonna include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

Aggregazioni aziendali e operazioni “under common control”

Sulla base dei principi contabili di riferimento, le operazioni di acquisizione rientrano nel più ampio contesto delle aggregazioni societarie (“business combinations”) e presentano rilevanti peculiarità sia in capo al soggetto venditore sia in capo al soggetto acquirente. Le business combinations rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 “Business Combinations”. Va altresì rilevato che l’operazione in oggetto si configura come una particolare forma di aggregazione aziendale, il cui ramo d’azienda BestBe oggetto di acquisizione risulta sotto il controllo di Ubilot sia prima che dopo l’aggregazione, e pertanto considerabile come una “business combination under common control” (a business combination in which all of the combining entities or business are ultimately controlled by the same party or parties both before and after the business combination and that control is not transitory). Tali tipi di aggregazioni sono escluse dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3. Ne consegue che, in assenza di riferimenti specifici a principi o interpretazioni IFRS, per la rilevazione dell’operazione gli Amministratori hanno individuato il criterio della continuità di valori per l’iscrizione delle attività nette del ramo d’azienda BestBe trasferite al momento del Secondo Aumento di Capitale. Pertanto, ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, il maggior valore delle attività nette del ramo d’azienda BestBe trasferite, pari a Euro 10.856.982, rinveniente dal confronto tra il fair value delle attività nette del ramo d’azienda BestBe trasferite, pari a Euro 11.500.000, - stimato dagli Amministratori, per tenere conto di rischi di esecuzione del piano industriale del ramo, applicando uno sconto di circa il 27% del valore del ramo, di Euro 15.700.000, determinato dalla perizia di stima del ramo d’azienda BestBe, predisposta da un esperto indipendente ai sensi dell’art 2465 del Codice Civile – ed i relativi valori di libro al 30 giugno 2023, pari a Euro 643.0118, è stato allocato ad una riserva negativa di Patrimonio Netto per il medesimo importo.

La suddetta impostazione trova conforto nelle considerazioni riportate negli Orientamenti preliminari Assirevi (“OPI”) n. 1, che commentano il “Trattamento contabile delle business combinations under common control nel bilancio d’esercizio e nel bilancio consolidato”.

Si riportano di seguito i valori di carico del ramo d’azienda BestBe alla data di acquisizione indicata nelle ipotesi di base delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, inclusivi della porzione di prezzo già allocata ad una riserva negativa di Patrimonio Netto, ed il relativo confronto con il corrispettivo previsto:

<i>(importi in Euro)</i>	Valore di carico
Immobilizzazioni Immateriali	644.044
Immobilizzazioni Materiali	15.985
Crediti Commerciali	55.000
(A) Totale attività acquisite	715.029
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.839
Altri debiti	57.172
(B) Totale passività acquisite	72.011
(C) = (A-B) Totale attività nette acquisite	643.018
(D) Corrispettivo per il ramo d’azienda conferito	11.500.000
(E) = (D-C) Differenza da allocare	10.856.982
Differenza contabilizzata tra le Altre Riserve	10.856.982

Informazioni Consolidate Pro-Forma

Situazione patrimoniale-finanziaria semestrale consolidata Pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rinuncia Credito Finanziario HRD	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
<i>(importi in Euro)</i>	A	B	C	D	E	F	G
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno	-	-	112.000	-	-	-	112.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	532.044	-	-	-	532.044
Attività immateriali	-	-	644.044	-	-	-	644.044
Altre immobilizzazioni materiali	8.963	-	15.985	-	-	-	24.948

Attività materiali	8.963	-	15.985	-	-	-	24.948
Attività finanziarie	-	-	-	-	102.044	-	102.044
Totale attività non correnti	8.963	-	660.029	-	102.044	-	771.036
Altre attività	52.747	-	-	-	-	-	52.747
Crediti commerciali	-	-	55.000	-	-	-	55.000
Crediti d'imposta	35.820	-	-	-	6.729	-	42.549
Attività finanziarie	1.047.063	-	-	-	-	-	1.047.063
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.609	-	-	(261.761)	5.403.087	241.500	5.387.435
Totale attività correnti	1.140.238	-	55.000	(261.761)	5.409.815	241.500	6.584.793
Attività destinate alla vendita	2.585.747	-	-	-	(2.585.747)	-	-
Totale attività	3.734.948	-	715.029	(261.761)	2.926.113	241.500	7.355.829

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rinuncia Credito Finanziario HRD	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	(4.915.456)	-	643.018	313.185	5.641.950	2.079.207	3.761.903
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	(4.915.456)	-	643.018	313.185	5.641.950	2.079.207	3.761.903
Fondo Trattamento Fine Rapporto	5.850	-	14.839	-	-	-	20.689
Imposte differite passive	1.255	-	-	-	-	-	1.255
Debiti tributari	719.664	-	-	-	-	-	719.664
Altre passività	268.295	-	-	-	-	-	268.295
Prestito Obbligazionario	1.052.494	-	-	-	-	-	1.052.494
Totale passività non correnti	2.047.558	-	14.839	-	-	-	2.062.397
Debiti d'imposta	456.742	-	-	-	3.015	-	459.757
Altri debiti	942.207	-	57.172	(574.946)	-	-	424.433
Debiti commerciali	241.695	-	-	-	84.816	-	326.511
Debiti finanziari verso società controllate	-	-	-	-	1.837.707	(1.837.707)	-
Prestito Obbligazionario	320.827	-	-	-	-	-	320.827
Totale passività correnti	1.961.471	-	57.172	(574.946)	1.925.537	(1.837.707)	1.531.528
Passività destinate alla vendita	4.641.375	-	-	-	(4.641.375)	-	-
Totale passività	8.650.404	-	72.011	(574.946)	(2.715.838)	(1.837.707)	3.593.925
Totale passività e patrimonio netto	3.734.948	-	715.029	(261.761)	2.926.113	241.500	7.355.829

Conto economico semestrale consolidato Pro-forma per il periodo chiuso al 30 giugno 2023

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rinuncia Credito Finanziario HRD	Dati consolidati semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G
Ricavi e proventi diversi	-	-	240.000	-	-	-	240.000
Altri Proventi	54.181	-	-	-	-	-	54.181
Totale Ricavi	54.181	-	240.000	-	-	-	294.181
Acquisti	(37)	-	-	-	-	-	(37)
Costi per servizi	(224.335)	-	(10.975)	-	-	-	(235.310)
Affitti e Noleggi	(245)	-	-	-	-	-	(245)
Costo del Personale	(28.206)	-	(97.350)	-	-	-	(125.556)
Altri costi operativi	(22.552)	-	-	-	-	-	(22.552)
Costi Operativi	(275.375)	-	(108.325)	-	-	-	(383.700)
Margine Operativo Lordo	(221.194)	-	131.675	-	-	-	(89.519)
Ammortamenti	(1.838)	-	(17.398)	-	-	-	(19.236)
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-

Risultato operativo	(223.032)	-	114.277	-	-	-	(108.755)
Proventi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Finanziari	(53.248)	-	-	-	(4.092)	-	(57.340)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(723.409)	-	-	-	-	-	(723.409)
Oneri Finanziari Netti	(776.657)	-	-	-	(4.092)	-	(780.749)
Risultato Prima delle Imposte	(999.689)	-	114.277	-	(4.092)	-	(889.504)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	15.000	-	15.000
Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-
Perdita del periodo da attività in funzionamento	(999.689)	-	114.277	-	10.908	-	(874.504)
Risultato da Attività in dismissione	(91.136)	-	-	-	91.136	-	-
Risultato da attività operative cessate	-	-	-	-	5.539.906	2.079.207	7.619.112
Utile / (Perdita) del periodo	(1.090.825)	-	114.277	-	5.641.950	2.079.207	6.744.608
Utile / (Perdita) del periodo per azione base e diluito	(0,00214)						0,00417

Di seguito vengono analiticamente commentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie contenute nelle Informazioni Consolidate Pro-Forma.

Dati Storici Consolidati Semestrali 2023 (colonna A)

La “colonna A” delle Informazioni Consolidate Pro-Forma accoglie i dati economico, patrimoniali e finanziari della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Gequity per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall’*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati dall’Unione Europea.

Primo Aumento di Capitale (colonna B)

La “colonna B” delle Informazioni Consolidate Pro-Forma accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione del Primo Aumento di Capitale riservato a Believe, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie quotate della Società con il conseguente utilizzo dei versamenti già effettuati da parte di Believe in conto futuro aumento di capitale e rilevati in una riserva di patrimonio netto del bilancio di Gequity e del Gruppo Gequity al 30 giugno 2023.

Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Secondo Aumento di Capitale (colonna C)

La “colonna C” include i dati storici di carve-out IFRS del ramo d’azienda BestBe, oggetto di conferimento da parte di Ubilot in relazione al Secondo Aumento di Capitale comprensivo di sovrapprezzo, riclassificati in accordo con gli schemi dell’Emittente. Come già evidenziato, l’operazione in oggetto è rappresentata secondo il criterio della continuità dei valori al 30 giugno 2023, con un effetto sul patrimonio netto consolidato pro-forma di Euro 643.018.

Terzo Aumento di Capitale (colonna D)

La “colonna D” accoglie i dati patrimoniali relativi alla rilevazione del Terzo Aumento di Capitale riservato agli Amministratori della Società, a seguito della conversione del 50% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della Società al 30 aprile 2023, il cui valore nominale complessivo risulta pari a Euro 1.073.978, incrementato del 100% del valore nominale del credito dagli stessi vantato nei confronti della

Società e maturato nel periodo 01 maggio 2023 – 20 luglio 2023, pari a Euro 38.356. Il Terzo Aumento di Capitale, ai fini delle predisposizioni delle Informazioni Consolidate Pro-Forma, è stato effettuato tenendo conto delle eventuali ritenute d'imposta da applicarsi alla parte di corrispettivi liquidati tramite le azioni oggetto di aumento di capitale, pari a Euro 261.761. Il Terzo Aumento di Capitale ammonta conseguentemente ad Euro 313.185. Con riferimento ai dati economici, la colonna non include effetti.

Dati relativi alla Cessione Partecipazioni HRD (colonna E)

La “colonna E” accoglie i dati economici e patrimoniali relativi alla cessione delle Partecipazioni HRD, ipotizzando che si ricada nella fattispecie tale per cui il controvalore della partecipazione di Believe in Gequity sia equivalente al Valore di Mercato delle Partecipazioni HRD tenendo conto della volontà manifestata dal Gruppo di cedere le Partecipazioni HRD. La cessione, sulla base delle stime disponibili, è stata quindi ipotizzata come probabile e quindi rilevante ai fini della predisposizione delle Informazioni Consolidate Pro-Forma.

Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata Pro forma 2023, la colonna include:
 - l'iscrizione di attività finanziarie per 102 migliaia, a seguito della differenza generatesi tra il valore netto delle Partecipazioni HRD, aventi un patrimonio netto negativo per Euro 35 migliaia al 1 gennaio 2023, ed il valore effettivo delle stesse al momento della cessione, aventi un patrimonio netto negativo per Euro 137 migliaia al 30 giugno 2023;
 - l'iscrizione di Crediti d'imposta verso le Partecipazioni HRD per Euro 7 migliaia;
 - l'iscrizione di attività correnti per Euro 5.403 migliaia, derivante dall'iscrizione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti rinvenienti dalla cessione delle Partecipazioni HRD, ipotizzando un Equity Value delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.645 migliaia, a cui sono stati dedotti i finanziamenti che le Partecipazioni HRD erogheranno in data successiva al 30 giugno 2023 all'Emittente come previsto dall'Accordo di Investimento, per un importo pari a Euro 242 migliaia;
 - l'eliminazione di Attività destinate alla vendita per Euro 2.586 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - l'iscrizione di Debiti d'imposta verso le Partecipazioni HRD per Euro 3 migliaia;
 - l'iscrizione di Debiti commerciali verso le Partecipazioni HRD per Euro 85 migliaia;
 - l'iscrizione di Debiti finanziari verso le Partecipazioni HRD per Euro 1.838 migliaia;
 - l'eliminazione di Passività destinate alla vendita per 4.641 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;

- (ii) con riferimento al prospetto di Conto economico semestrale consolidato Pro forma 2023, la colonna include:
 - l'iscrizione di Oneri finanziari maturati su Debiti finanziari verso le Partecipazioni HRD per Euro 4 migliaia;
 - l'iscrizione di un Provento fiscale verso le Partecipazioni HRD per Euro 15 migliaia;
 - l'annullamento del Risultato da Attività in dismissione per Euro 91 migliaia afferenti le Partecipazioni HRD;
 - la rilevazione di un Risultato da attività operative cessate, pari a Euro 5.540 migliaia, pari alla stima della plusvalenza derivante dalla cessione delle Partecipazioni HRD. Tale importo è stato determinato confrontando (i) il prezzo di cessione delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.645 migliaia, a cui sono stati dedotti i finanziamenti che le Partecipazioni HRD erogheranno in data successiva al 30 giugno 2023 nei confronti dell'Emittente come previsto dall'Accordo di Investimento, per un importo pari a Euro 242 migliaia e (ii) il Patrimonio netto al 30 giugno

2023 delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 137 migliaia. Tale rettifica riflessa nei dati consolidati semestrali pro-forma 2023 non avrà un effetto ricorrente.

Dati Rinuncia al Credito Finanziario HRD (colonna F)

La “colonna F” accoglie i dati finanziari e patrimoniali relativi alla Rinuncia al Credito Finanziario HRD, in conseguenza della cessione delle Partecipazioni HRD. Tale credito, come definito dall’Accordo di Investimento, include (i) il finanziamento soci erogato da HRD Training Group S.r.l. all’Emittente fino alla Data di Sottoscrizione, pari a Euro 160 migliaia oltre interessi (pari a Euro 2 migliaia), (ii) il finanziamento soci erogato da RR Brand S.r.l. all’Emittente fino alla Data di Sottoscrizione, pari a Euro 1.554 migliaia oltre interessi (pari a Euro 14 migliaia) e (iii) il finanziamento soci che RR Brand S.r.l. erogherà all’Emittente fino all’importo complessivo di Euro 350 migliaia per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Sottoscrizione. Specificatamente,

- (i) con riferimento al prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata Pro forma 2023, la colonna include:
 - l’iscrizione di Disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 242 migliaia in relazione alle tranche di finanziamento successive al 30 giugno 2023 che le Partecipazioni HRD erogheranno nei confronti dell’Emittente come previsto dall’Accordo di Investimento, fino a un massimale previsto quale quota capitale pari a Euro 2.064 migliaia;
 - l’eliminazione di Debiti finanziari verso società controllate al 30 giugno 2023 verso le Partecipazioni HRD per Euro 1.838 migliaia, di cui quota capitale pari a Euro 1.822 migliaia e quota interessi pari a Euro 16 migliaia;
- (i) con riferimento al prospetto di Conto economico semestrale consolidato Pro forma 2023, la colonna include:
 - la rilevazione di un Risultato da attività operative cessate, pari a Euro 2.079 migliaia, a seguito della rinuncia del Credito Finanziario HRD da parte delle Partecipazioni HRD. Tale rettifica riflessa nei dati consolidati semestrali pro-forma 2023 non avrà un effetto ricorrente.

Dati Consolidati Pro-Forma (colonna G)

La “colonna G” include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

5.2 Indicatori pro-forma

Di seguito sono riportati gli indicatori storici e Pro-Forma dell’Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2023:

	Dati storici consolidati semestrali 2023	Primo Aumento di Capitale	Secondo Aumento di Capitale	Terzo Aumento di Capitale	Cessione Partecipazioni HRD	Rinuncia Credito Finanziario HRD	Dati consolidate semestrali Pro-forma 2023
(importi in Euro)	A	B	C	D	E	F	G = A+B+C+D+E+F
A. Disponibilità liquide	4.609	-	-	(261.761)	5.403.087	241.500	5.387.435
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	4.609	-	-	(261.761)	5.403.087	241.500	5.387.435
E. Debito finanziario corrente *	320.827	-	-	-	1.837.707	(1.837.707)	320.827
F. Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-	-	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	320.827	-	-	-	1.837.707	(1.837.707)	320.827
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	316.218	-	-	261.761	(3.565.380)	(2.079.207)	(5.066.608)
I. Debito finanziario non corrente	1.052.494	-	-	-	-	-	1.052.494

J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.052.494	-	-	-	-	-	1.052.494
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	1.368.712	-	-	261.761	(3.565.380)	(2.079.207)	(4.014.114)

*(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)

5.3 Relazione della società di revisione sulle Informazioni Consolidate Pro-Forma

Le Informazioni Consolidate Pro-Forma della Società per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione allegata al Documento Informativo.

6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari della Società dalla chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'andamento dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 si rinvia alla Relazione Finanziaria Semestrale di Gequity al 30 giugno 2023, e a quanto riportato nel successivo Paragrafo 6.2.

Per quanto riguarda il Ramo d'Azienda nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 si rinvia a quanto indicato nel Paragrafo 4.1 del Documento Informativo.

6.2 Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

Le proiezioni del piano industriale di Gequity, approvato in data 9 giugno 2023 per il periodo 2023-2026 non sono più valide in quanto, nell'Accordo di Investimento, le parti hanno dichiarato che il "ramo Education" è non strategico e Believe ha espresso la propria intenzione a rilevarlo da Gequity sulla base dell'iter di cessione definito dell'accordo stesso. Nel corso dell'ultimo periodo dell'esercizio 2023 Gequity opererà con la sola finalità di portare a compimento l'Accordo di Investimento senza alcuno sviluppo del "ramo Education" e con attenzione al compimento di accordi di finanziamento prodromici allo start-up della attività connessa al ramo BestBe che avverrà nel corso del 2024, presumibilmente non prima del mese di marzo, dopo la dismissione del "ramo education" in aderenza all'Accordo di Investimento. A tal proposito è stato siglato un accordo condizionato con Alpha Blue Ocean ("**ABO**") a manifestazione dell'interesse di quest'ultimo per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile ("**POC**") fino a Euro 6.000.000.

I dati prospettici del business BestBe, utilizzati per la valutazione del ramo e della costituenda Newco, con riferimento al periodo 2023-2027 sono i seguenti:

- conseguimento di ricavi attesi fino a Euro 23.9 milioni nel 2027 (>90% CAGR);
- incremento dell'EBITDA atteso fino a Euro 3.0 milioni nel 2027 (da EBITDA negativo nel 2023 e EBITDA Margin di fine piano del 12.5%);
- utile netto atteso fino a Euro 2,1 milioni nel 2027;
- free cash flow atteso fino a Euro 2.1 milioni nel 2027.

Tali dati prospettici non rappresentano dati prospettici di Gequity in quanto non incorporano le componenti afferenti la gestione ordinaria dell'Emittente e le potenziali sinergie derivanti da disponibilità di nuove risorse rivenienti dalla liquidazione del Fondo Margot, o dalla cessione a Believe di HRD e RR Brand, né dalla realizzazione di aumenti di capitale delegati e dell'accordo derivante dalla manifestazione di interesse di ABO.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle assunzioni e dei sopra riportati dati prospettici del ramo “BestBe”, ritiene di potere confermare che il piano industriale di Gequity inclusivo del nuovo ramo “BestBe” in sostituzione del ramo Education potrà essere disponibile in coincidenza con il nulla osta al Prospetto Informativo di quotazione degli Aumenti di Capitale.

La positiva conclusione degli Aumenti di Capitale riposiziona Gequity in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello high-tech e dell’intelligenza artificiale, mentre la cessione delle partecipazioni HRD e RR Brand, contribuirà a reperire significative risorse finanziarie per lo sviluppo delle nuove attività, ulteriormente incrementate dalla emissione del prestito obbligazionario ABO e da eventuali ulteriori aumenti delegati che verranno utilizzati per attività di sviluppo ed investimento.